

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2020/2021



Approvato dal Consiglio di Istituto del 31/08/2020 e dai Collegi dei Docenti del 30/06/2020 e 01/09/2020 per le parti di propria competenza. Modificato nel Collegio dei Docenti del 20/10/2020

Calendario


Le lezioni si apriranno **lunedì 14 settembre 2020** e si concluderanno **venerdì 11 giugno 2021**.

Stabiliti anche i periodi di vacanza e i «ponti»: in realtà ne è previsto soltanto uno, quello dell'Immacolata Concezione, che consentirà ai ragazzi di stare a casa il 7 e l'8 dicembre. Seguiranno poi le tradizionali vacanze di Natale, che, quest'anno, sono state stabilite nel periodo che va da mercoledì 23 dicembre 2020 a mercoledì 6 gennaio 2021 compresi.

Le lezioni saranno sospese nelle seguenti date:

- 7 dicembre 2020: ponte festa dell'Immacolata
- 23 dicembre 2020 – 6 gennaio 2021: vacanze natalizie
- 13 febbraio – 17 febbraio 2021 vacanze di Carnevale
- 1° aprile – 6 aprile 2021: vacanze pasquali

Come di consueto, il Consiglio di Istituto prevede come giorni di sospensione delle lezioni anche le giornate dell'11 e del 12 febbraio. Pertanto il calendario dell'a.s. 2020/2021 è il seguente:

														
CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2020 – 2021														
SETTEMBRE 2020			OTTOBRE 2020			NOVEMBRE 2020			DICEMBRE 2020			GENNAIO 2021		
1	M		1	G		1	D	TUTTI I SANTI	1	M		1	V	Capodanno
2	M		2	V		2	L		2	M		2	S	
3	G		3	S		3	M		3	G		3	D	
4	V		4	D		4	M		4	V		4	L	
5	S		5	L		5	G		5	S		5	M	
6	D		6	M		6	V		6	D		6	M	Epifania
7	L		7	M		7	S		7	L		7	G	
8	M		8	G		8	D		8	M	Immacolata	8	V	
9	M		9	V		9	L		9	M		9	S	
10	G		10	S		10	M		10	G		10	D	
11	V		11	D		11	M		11	V		11	L	
12	S		12	L		12	G		12	S		12	M	
13	D		13	M		13	V		13	D		13	M	
14	L	Inizio lezioni	14	M		14	S		14	L		14	G	
15	M		15	G		15	D		15	M		15	V	
16	M		16	V		16	L		16	M		16	S	
17	G		17	S		17	M		17	G		17	D	
18	V		18	D		18	M		18	V		18	L	
19	S		19	L		19	G		19	S		19	M	
20	D		20	M		20	V		20	D		20	M	
21	L		21	M		21	S		21	L		21	G	
22	M		22	G		22	D		22	M		22	V	
23	M		23	V		23	L		23	M		23	S	
24	G		24	S		24	M		24	G		24	D	
25	V		25	D		25	M		25	V	Natale	25	L	
26	S		26	L		26	G		26	S	Santo Stefano	26	M	
27	D		27	M		27	V		27	D		27	M	
28	L		28	M		28	S		28	L		28	G	
29	M		29	G		29	D		29	M		29	V	
30	M		30	V		30	L		30	M		30	S	
			31	S					31	G		31	D	

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2020 – 2021

FEBBRAIO 2021			MARZO 2021			APRILE 2021			MAGGIO 2021			GIUGNO 2021		
1	L		1	L		1	G		1	S	F. Lavoratori	1	M	
2	M		2	M		2	V		2	D		2	M	F. Repubblica
3	M		3	M		3	S		3	L		3	G	
4	G		4	G		4	D	Pasqua	4	M		4	V	
5	V		5	V		5	L	Pasquetta	5	M		5	S	
6	S		6	S		6	M		6	G		6	D	
7	D		7	D		7	M		7	V		7	L	
8	L		8	L		8	G		8	S		8	M	
9	M		9	M		9	V		9	D		9	M	
10	M		10	M		10	S		10	L		10	G	
11	G	Carnevale	11	G		11	D		11	M		11	V	Fine lezioni
12	V	Carnevale	12	V		12	L		12	M		12	S	
13	S	Carnevale	13	S		13	M		13	G		13	D	
14	D	Carnevale	14	D		14	M		14	V		14	L	
15	L	Carnevale	15	L		15	G		15	S		15	M	
16	M	Carnevale	16	M		16	V		16	D		16	M	
17	M	Le Ceneri	17	M		17	S		17	L		17	G	
18	G		18	G		18	D		18	M		18	V	
19	V		19	V		19	L		19	M		19	S	
20	S		20	S		20	M		20	G		20	D	
21	D		21	D		21	M		21	V		21	L	
22	L		22	L		22	G		22	S		22	M	
23	M		23	M		23	V		23	D		23	M	
24	M		24	M		24	S		24	L		24	G	
25	G		25	G		25	D	F. Liberazione	25	M		25	V	
26	V		26	V		26	L		26	M		26	S	
27	S		27	S		27	M		27	G		27	D	
28	D		28	D		28	M		28	V		28	L	
29	L		29	L		29	G		29	S		29	M	
			30	M		30	V		30	D		30	M	Fine sc. Infanzia
			31	M					31	L				

Commissione per il contrasto della diffusione del COVID-19

Come auspicato dall'articolo 9 del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 anche il Liceo Scientifico Statale "A.Gramsci" di Ivrea intende dotarsi di un'apposita Commissione che abbia i seguenti compiti:

- monitorare l'applicazione delle misure di sicurezza approvate;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico e agli Organi Collegiali in merito ad eventuali modifiche dei protocolli di sicurezza e ai regolamenti per rendere più efficaci il contrasto alla diffusione del Covid-19;
- monitorare l'andamento dei contagi nell'area geografica di riferimento della scuola e suggerire agli Organi Collegiali competenti quale sia lo scenario di riferimento;
- attività di consulenza al Dirigente Scolastico e al Referente Covid.

La Commissione è così composta:

Presidente: Dirigente Scolastico

Membri di diritto: RLS, RSPP, ASPP, RSU, DSGA, medico competente

Rappresentanti: un docente, un ATA, un genitore e un alunno nominati dal Consiglio di Istituto. Un docente nominato dal Collegio dei Docenti.

Soggetti esterni invitati: rappresentante ASL To4, rappresentante Città di Ivrea, rappresentante Città Metropolitana di Torino

Situazione di attenzione (Basso rischio contagi)

Questo scenario ipotizza una situazione sostanzialmente invariata rispetto al periodo estivo (luglio/agosto) con la presenza di focolai sul territorio nazionale ma con un impatto modesto delle scuole sulla trasmissibilità e le loro fonti d'infezione, considerate inevitabili ma tenute sotto controllo.

Vengono illustrate di seguito le misure di prevenzione individuate al protocollo di sicurezza e le impostazioni organizzative necessarie per implementarle e minimizzare il rischio epidemiologico garantendo, al contempo, l'offerta formativa della scuola.

Le misure di prevenzione, nello specifico, servono per disciplinare il distanziamento sociale, limitare gli assembramenti e minimizzare gli incroci di flussi di studenti e persone, inserite all'interno del contesto della nostra scuola

Rapporti Scuola – Famiglia: un nuovo patto di collaborazione

Il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" riconosce la necessità di **un rinnovato patto di collaborazione tra scuola e famiglia**, che assicuri il rispetto delle norme di igiene e di distanziamento prescritte, affinché le attività didattiche in presenza possano ripartire in sicurezza.

In particolare, il documento richiama i concetti di **"responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale"**.

Pertanto, come **precondizione** per l'ammissione all'interno dell'edificio scolastico, ciascuna famiglia dovrà **prendere attentamente visione del nuovo patto di collaborazione scuola-famiglia (Allegato 1)**, dove sono contenute **tutte le indicazioni** che tutti gli attori (scuola, famiglia, studenti) dovranno **rispettare in modo scrupoloso**.

Misure organizzative e didattiche

In questa ripartenza, la scuola ha bisogno di trovare un giusto equilibrio tra misure di sicurezza, che devono essere incentrate a minimizzare il rischio epidemiologico evitando gli assembramenti in tutte le occasioni in cui è possibile farlo, con la necessità di fornire agli studenti un'offerta formativa inclusiva e di livello.

Verranno, pertanto, implementate le seguenti misure:

Distanziamento e capacità delle aule

Il Piano scuola 2020/2021 fa riferimento alla riunione del Comitato Tecnico-Scientifico del Ministero tenutasi il 22 giugno 2020, che ha individuato, come misura per il distanziamento fisico, il "metro statico" inteso come "1 metro fra le rime buccali degli alunni".

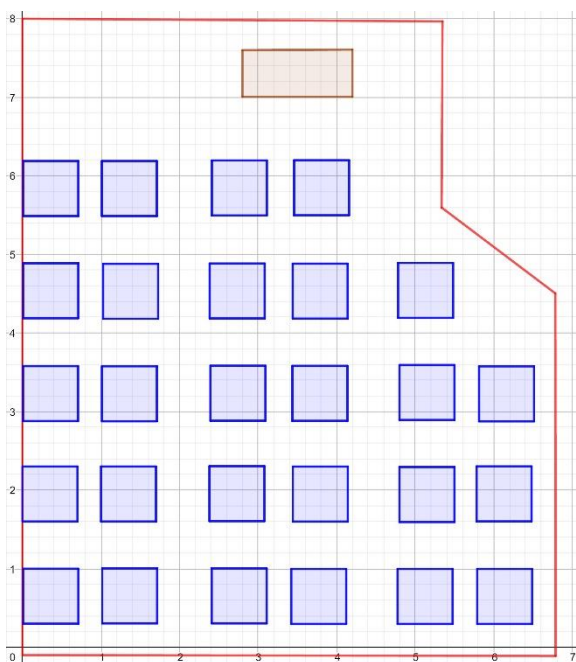
Confrontando le dimensioni delle aule della scuola con la numerosità delle classi autorizzate dall'Ufficio scolastico¹, è possibile disporre i banchi singoli in modo tale da garantire a tutti la presenza a lezione. Ovviamente, perché le misure anti contagio siano efficaci è necessario che la configurazione dei banchi non sia modificata e che gli studenti indossino la mascherina ogni qual volta non siano seduti al loro posto².

Numero di alunni - Classi 2020/2021	N
Oltre 30 alunni	3
Da 28 a 30 alunni	7
Da 25 a 27 alunni	21
Sotto i 25 alunni	22

Aule - posti con distanziamento di 1 metro statico	N
oltre 30 posti	8
Da 28 a 30 posti	2
Da 25 a 27 posti	39
Sotto i 25 posti	4

¹ La capienza delle aule è stata ottenuta con il software dell'Ufficio Scolastico Regionale, rimodulato per tenere in considerazione il disallineamento tra la situazione teorica (aula rettangolare) e quella effettiva (aula con risega).

² Salvo diverse indicazioni del Comitato Tecnico-scientifico



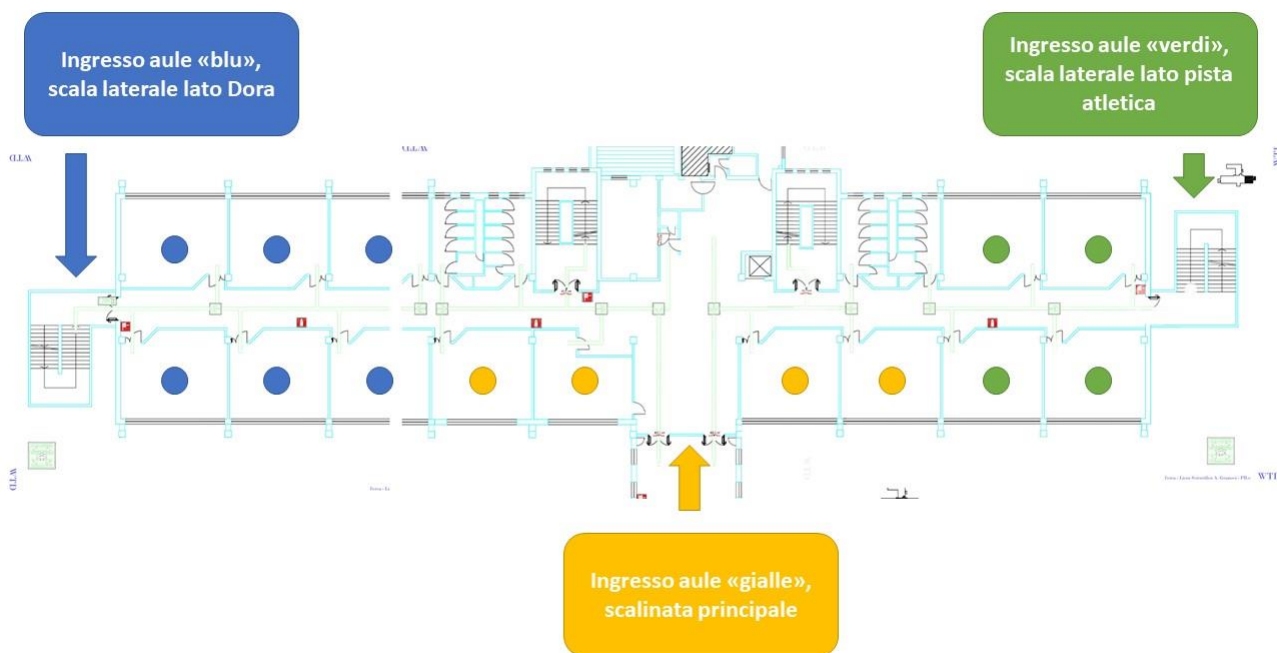
Si mostra, a titolo di esempio, la disposizione dei banchi nella tipica aula dell'Istituto le cui dimensioni (8,10m x 6,67m) consentono, rispettando il vincolo di distanziamento fisico del "metro statico" la collocazione di 27 banchi singoli.

Poiché i banchi singoli in dotazione all'istituto sono 70x70 cm, per garantire il distanziamento laterale di un metro è sufficiente riservare uno spazio di almeno 30 cm tra un banco e quello adiacente. Tuttavia, per garantire degli spazi di percorrenza, sia per la normale mobilità degli studenti, sia per permettere una rapida evacuazione dell'edificio in caso di calamità, ogni due coppie di banchi viene riservato uno spazio di circa 70 cm (il "modulo" richiesto dalla normativa è di 60 cm).

Ingresso, uscita e intervalli

Per evitare gli assembramenti, anche fuori dal perimetro della scuola, e permettere l'accesso ordinato ai locali scolastici, sarà permesso l'ingresso a scuola sin dalle 07:30. Si consiglia, laddove possibile, di arrivare a scuola con almeno 20 minuti di anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni, in modo da consentire ai docenti l'inizio regolare della lezione al suono della campanella.

Gli studenti entreranno ordinatamente dai due ingressi di Via Alberton 10/A e di Piazza Mascagni **mantenendo la distanza minima di 1 metro** l'uno dall'altro, **non sosterranno nell'area parcheggio antistante alla scuola** e raggiungeranno **direttamente** la propria aula utilizzando l'accesso principale e gli ingressi laterali seguendo lo schema proposto. **Tutto il percorso verrà compiuto indossando la mascherina.**



Al suono della campanella di fine lezione, gli studenti usciranno da scuola seguendo il percorso inverso rispetto a quello utilizzato per l'ingresso, raggiungendo, senza sostare nel parcheggio antistante alla scuola, il cancello d'uscita. **Tutto il percorso verrà compiuto indossando la mascherina.**

Durante gli intervalli sarà necessario rispettare alcune semplici regole:

- Di norma si trascorre l'intervallo seduti al proprio posto in aula;
- Sarà consentito **solo a due persone alla volta** (1 maschio e 1 femmina) di alzarsi dal posto, **indossando la mascherina**, e di uscire dall'aula per andare al bar o in bagno;
- l'accesso al bar è consentito solo per il tempo strettamente necessario all'acquisto di cibi e bevande, che andranno poi consumate in classe, alla propria postazione;
- Al bar andrà sempre mantenuto il **distanziamento di 1 metro**;
- **I cibi e le bevande saranno consumati al proprio posto**;
- durante i singoli intervalli, tutte le classi non coinvolte staranno facendo lezione per cui è necessario **limitare il volume per non disturbare gli altri studenti**;

Ingressi in ritardo, uscite anticipate

Data la necessità di prevedere una pluralità di ingressi all'edificio scolastico, diventa imperativa la collaborazione tra scuola e famiglia per garantire la corretta gestione degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate.

Andranno rispettate quindi le indicazioni contenute nella seguente tabella:

Ingresso posticipato / uscita anticipata	Comportamento da seguire
Ingresso in ritardo (es. 8:10)	Si utilizza l'entrata principale della scuola, segnalando ai collaboratori scolastici il motivo del ritardo. Ci si reca, quindi, direttamente in classe senza sostare al bar o nei corridoi
Ingresso posticipato (es. 8:40 anziché 8:00)	Si utilizza l'ingresso assegnato normalmente alla propria classe. Si segnala al docente l'ingresso posticipato
Uscita anticipata (es. 13:20 anziché 14:00)	Si utilizza l'entrata principale della scuola, depositando il libretto per la firma e quindi ci si reca in classe normalmente. Le uscite anticipate comunicate telefonicamente dalla famiglia a scuola verranno direttamente annotate dalla Segreteria sul registro elettronico. L'uscita avviene dall'entrata principale.
Ingressi/Uscite dovute alla non frequenza dell'ora di religione	Si utilizza in ogni caso l'entrata principale.

Didattica in presenza (integrata)

In questo scenario, l'orario di lezione avrà il seguente aspetto.

L'organizzazione della didattica in presenza a scuola è la seguente:

- **Orario di ingresso ed uscita scaglionato:** nella formulazione dell'orario di lezione, saranno individuati quattro turni differenziati, a rotazione, che permetteranno di gestire flussi di ingresso di circa 300-350 alunni invece che 1.300.
- **Modulo orario ridotto:** per poter organizzare i quattro turni nella mattinata, tra le ore 8:00 e le ore 14:00, è quindi necessario utilizzare moduli orari di 40 minuti. I venti minuti "persi" saranno destinati alla modalità didattica a distanza, descritta nel capitolo successivo.

- **Tutti gli alunni presenti:** il criterio del “metro statico” consente di accogliere tutti gli studenti in aula, a patto che siano rispettate le misure previste nel protocollo di sicurezza e siano gestite correttamente le operazioni di ingresso e uscita dall’aula.
- **Intervallo dopo il 4° modulo:** lo scaglionamento in ingresso permette di svolgere l’intervallo in quattro turni separati, consentendo agli alunni di beneficiare della necessaria pausa dalle lezioni pur rispettando le misure di distanziamento ed evitando gli assembramenti.

Primo turno	Secondo turno	Terzo turno	Quarto turno
1° modulo - 08:00 - 08:40			
2° modulo - 08:40 - 09:20	1° modulo - 08:40 - 09:20		
3° modulo - 09:20 - 10:00	2° modulo - 09:20 - 10:00	1° modulo - 09:20 - 10:00	
4° modulo - 10:00 - 10:35			
Intervallo - 10:35 - 10:45	3° modulo - 10:00 - 10:40	2° modulo - 10:00 - 10:40	1° modulo - 10:00 - 10:40
	4° modulo - 10:40 - 11:15		
5° modulo - 10:45 - 11:20		3° modulo - 10:40 - 11:20	2° modulo - 10:40 - 11:20
	Intervallo - 11:15 - 11:25		
		4° modulo - 11:20 - 11:55	
6° modulo - 11:20 - 12:00	5° modulo - 11:25 - 12:00		3° modulo - 11:20 - 12:00
		Intervallo - 11:55 - 12:05	
			4° modulo - 12:00 - 12:35
	6° modulo - 12:00 - 12:40	5° modulo - 12:05 - 12:40	
			Intervallo - 12:35 - 12:45
		6° modulo - 12:40 - 13:20	5° modulo - 12:45 - 13:20
			6° modulo - 13:20 - 14:00

Questa organizzazione dell’orario di lezione riesce a mantenere un certo ordine e ad **evitare la maggior parte delle criticità** dovute, ad esempio, alla contemporaneità tra l’ingresso o l’uscita di un gruppo e l’intervallo di un altro. Purtroppo in due occasioni questo non è possibile (l’intervallo del terzo gruppo coincide con l’uscita del primo e quello del quarto con l’uscita del secondo).

Pertanto, per evitare assembramenti tra chi esce e chi fa l’intervallo, di norma gli alunni rimarranno in aula durante la pausa e sarà consentita l’uscita soltanto a due persone (1 maschio e 1 femmina) alla volta.

Didattica a distanza (integrata)

La didattica digitale integrata servirà come sostegno e approfondimento degli argomenti svolti in classe, nonché come recupero del monte ore che non verrà erogato in presenza, pari a circa il 33% del totale previsto dalla normativa.

Anno di corso	Monte orario complessivo annuale	Monte orario complessivo (173 giorni, modulo orario da 40 minuti)	Da recuperare a distanza	Impegno settimanale studenti a distanza (n. medio settimane 34,6)
1°	891 h	622,8 h	268,2 h	7h e 46 min
2°	891 h	622,8 h	268,2 h	7h e 46 min
3°	990 h	692 h	297 h	8h e 37 min
4°	990 h	692 h	297 h	8h e 37 min
5°	990 h	692 h	297 h	8h e 37 min

Si cercherà di privilegiare l’autonomia degli studenti nel poter scegliere i tempi di questo tipo di didattica a distanza, in modo da poter coniugare proficuamente gli impegni scolastici ed extra scolastici. Ferma restando l’autonomia didattica di ciascun docente, la didattica digitale integrata seguirà le seguenti indicazioni:

- le lezioni e il materiale didattico assegnati verranno segnalati sul registro elettronico e saranno pubblicati sulla piattaforma utilizzata dalla scuola;
- le lezioni saranno prevalentemente di tipo asincrono, in modo da permettere agli studenti di seguirle nei tempi e nei modi più congeniali al loro stile di apprendimento;
- la durata dei video, di norma, non sarà superiore ai 15-20 minuti;
- le valutazioni eventualmente acquisite tramite la didattica a distanza **saranno di norma di tipo formativo** ma, seppur non assegnando un voto numerico, **concorreranno alla valutazione periodica e finale dello studente**;
- sarà previsto, con cadenza settimanale o bisettimanale, uno sportello online con ogni docente, a cui accedere tramite prenotazione;

Recupero dell'orario per i docenti

Ore settimanali	Ore da recuperare (settimanali)	Ore da recuperare (annuali)
6		66
7	2h e 20 min	77
8	2h e 40 min	88
9		99
10	3h e 20 min	110
11	3h e 40 min	121
12		132
13	4h e 20 min	143
14	4h e 40 min	154
15		165
16	5h e 20 min	176
17	5h e 40 min	187
18	6	198
19	6h e 20 min	209
20	6h e 40 min	220
21		231
22	7h e 20 min	242
23	7h e 40 min	253
24		264

La riduzione della durata dell'unità oraria (art. 28 CCNL 2006-2009) «*ne comporta il recupero prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti*».

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30 giugno 2020 ha deliberato per l'a.s. 2020/2021 la riduzione dell'unità oraria a 40 minuti, individuando quelle che saranno le attività didattiche che costituiranno il recupero e che saranno rendicontate con apposita modulistica durante l'anno.

In particolare le attività didattiche di recupero saranno costituite da:

- progettazione di unità didattiche asincrone svolta a livello di dipartimento (unità disciplinari) e di Consiglio di Classe (interdisciplinari)
- produzione del materiale didattico (audio, video, slide, ecc.) e delle lezioni (asincrone, sincrone)
- attività di tutoraggio a distanza per piccoli gruppi (sportelli online)

Colloqui scuola – famiglia

Nell'ottica di evitare assembramenti a scuola, offrendo allo stesso tempo il miglior servizio possibile alle famiglie, la comunicazione scuola – famiglia avverrà tramite email e videochiamate su Google Meet.

La procedura sarà la seguente:

- I genitori potranno contattare i singoli insegnanti utilizzando l'email istituzionale fornita ai singoli docenti (cognomedocente.nomedocente@lsgramsci.edu.it) e richiedere informazioni in merito alla situazione didattico-disciplinare dei propri figli;
- i docenti avranno cura di controllare frequentemente le email e rispondere sollecitamente alle comunicazioni dei genitori;
- qualora vi sia la necessità, genitori e docenti possono organizzare una videochiamata online utilizzando gli strumenti forniti dalla piattaforma in uso presso la scuola.

Ingresso dei genitori a scuola

Qualora i genitori abbiano necessità di venire a scuola per ritirare o consegnare dei documenti in segreteria scolastica o un qualsiasi altro impegno che richieda la loro presenza fisica all'interno dell'istituto, dovranno prima telefonare a scuola per fissare un appuntamento.

Nel caso in cui debbano venire a prendere la loro figlia / il loro figlio a scuola per un'uscita anticipata, la comunicazione avverrà contestualmente alla richiesta d'uscita.

Regolamento d'istituto

L'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2 ha richiesto un aggiornamento del Regolamento d'Istituto che, quindi, è stato integrato con un apposito addendum che contiene tutte le disposizioni da seguire per il ritorno a scuola in sicurezza, così come indicato dalla normativa nazionale e regionale.

Ritorno del virus (Rischio contagi medio)

Questo scenario prevede una situazione di trasmissibilità “sostenuta e diffusa” con Rt tra 1 e 1,25, con difficoltà a tenere traccia dei nuovi focolai, anche quelli scolastici. In una situazione del genere, che potrebbe facilmente trasformarsi in rischio alto e lock down nel giro di pochi giorni/settimane, **si ritiene non sostenibile prevedere l’ingresso, seppur scaglionato, di circa 1.300 studenti a scuola**, con un distanziamento di un metro statico nelle aule. Si prevede, dunque, di intensificare la parte “a distanza” della didattica integrata e dividere la classe in gruppi, da alternare in presenza a scuola.

La Commissione per il contrasto della diffusione del Covid di Istituto effettuerà un monitoraggio costante dell’andamento dei contagi e proporrà agli Organi Collegiali competenti se e quando effettuare una transizione dell’offerta didattica dallo scenario 1 a questo scenario.

Rapporti Scuola – Famiglia: un nuovo patto di collaborazione

Il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021” riconosce la necessità di **un rinnovato patto di collaborazione tra scuola e famiglia**, che assicuri il rispetto delle norme di igiene e di distanziamento prescritte, affinché le attività didattiche in presenza possano ripartire in sicurezza.

In particolare, il documento richiama i concetti di **“responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale”**.

Pertanto, come **precondizione** per l’ammissione all’interno dell’edificio scolastico, ciascuna famiglia dovrà **prendere attentamente visione del nuovo patto di collaborazione scuola-famiglia (Allegato 1)**, dove sono contenute **tutte le indicazioni** che tutti gli attori (scuola, famiglia, studenti) dovranno **rispettare in modo scrupoloso**.

Misure organizzative e didattiche

In una situazione di rischio aumentato, si ritiene necessario ridurre ulteriormente il numero di alunni che accede alla scuola e prevedere capienze delle aule che non garantiscano soltanto il “metro statico” ma permettano di ottenere il distanziamento anche in situazioni dinamiche. Le misure adottate verranno implementate cercando di assicurare sempre la migliore offerta formativa inclusiva possibile per tutti gli studenti.

Distanziamento e capacità delle aule

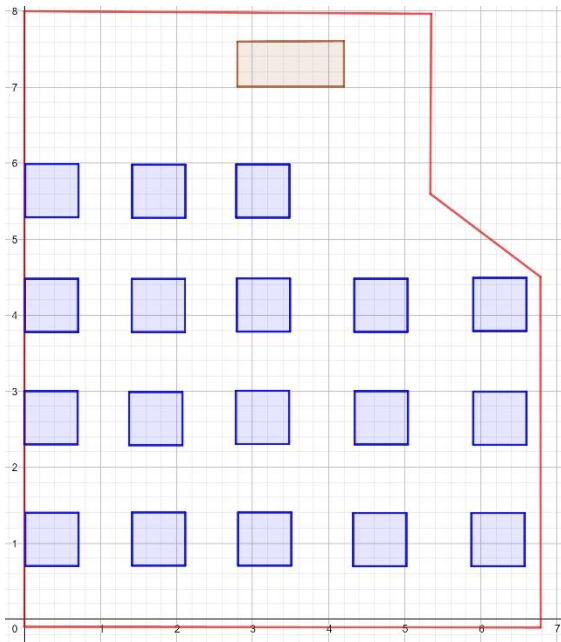
Sebbene Il Piano scuola 2020/2021 fa riferimento alla riunione del Comitato Tecnico-Scientifico del Ministero tenutasi il 22 giugno 2020, abbia individuato, come misura per il distanziamento fisico, il “metro statico” inteso come “1 metro fra le rime buccali degli alunni”, si ritiene tuttavia di calibrare la capienza delle aule in modo da mantenere il distanziamento di un metro anche in situazioni dinamiche.

Pertanto, la capienza delle aule sarà rimodulata nel seguente modo³:

Numero di alunni - Classi 2020/2021	N
Oltre 30 alunni	3
Da 28 a 30 alunni	7
Da 25 a 27 alunni	21
Sotto i 25 alunni	22

Aule - posti con distanziamento di 1 metro “dinamico”	N
oltre 30 posti	4
20 posti	6
16 posti	41
Meno di 16 posti	2

³ La capienza delle aule è stata ottenuta con il software dell’Ufficio Scolastico Regionale, rimodulato per tenere in considerazione il disallineamento tra la situazione teorica (aula rettangolare) e quella effettiva (aula con risega).



Si mostra, a titolo di esempio, la disposizione dei banchi nella tipica aula dell'Istituto le cui dimensioni (8,10m x 6,67m) consentono, rispettando il vincolo di distanziamento fisico superiore al "metro statico" previsto dalla normativa (1,5 metri).

La minore capienza non permette più di garantire la presenza di tutti gli alunni a scuola ma, in caso di circolazione del virus e, quindi, della possibilità che vi siano persone a scuola (studenti, docenti, Ata) contagiose, anche se asintomatiche, aumenta la probabilità di contenere un eventuale focolaio ed evitare di chiudere la scuola per molte settimane.

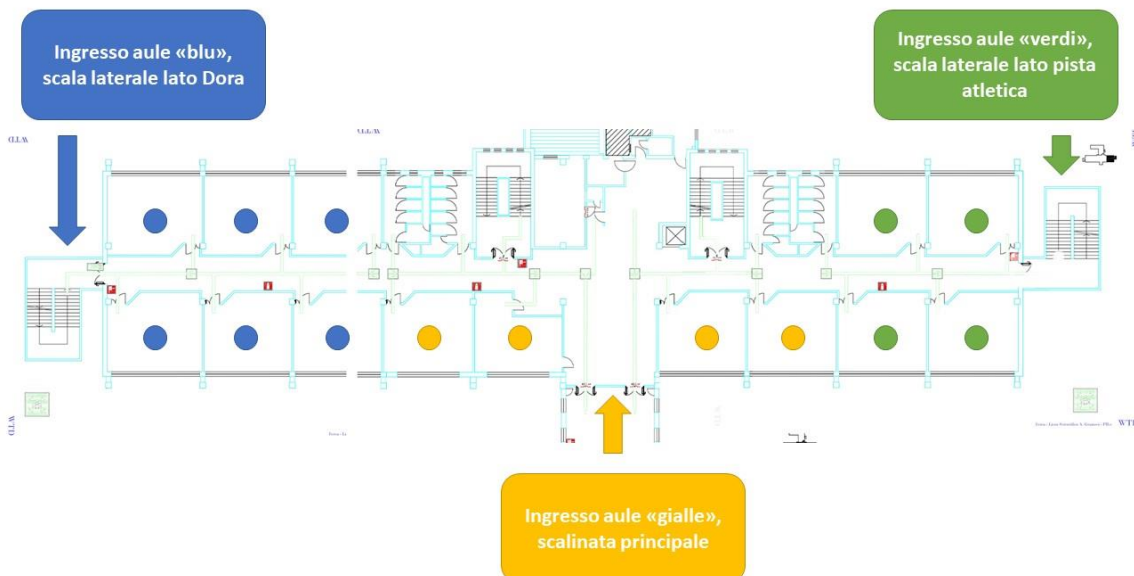
Per consentire a tutti gli studenti di fruire delle lezioni, oltre allo scaglionamento degli ingressi già previsto, va organizzata anche una divisione della classe in gruppi con turnazione degli stessi.

La soluzione individuata, che ottempera all'Ordinanza del Piemonte del 20 ottobre 2020, prevede la divisione della classe in due gruppi, che a settimane alterne frequentano le lezioni in presenza. Il gruppo che rimane a casa, invece, compatibilmente con l'infrastruttura di rete che verrà per l'occasione potenziata, seguirà la lezione in streaming tramite la piattaforma Google Meet già sperimentata nelle prime settimane dell'a.s. 2020/21.

Ingresso, uscita e intervalli

Per evitare gli assembramenti, anche fuori dal perimetro della scuola, e permettere l'accesso ordinato ai locali scolastici, sarà permesso l'ingresso a scuola sin dalle 07:30. Si consiglia, laddove possibile, di arrivare a scuola con almeno 20 minuti di anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni, in modo da consentire ai docenti l'inizio regolare della lezione al suono della campanella.

Gli studenti entreranno ordinatamente dai due ingressi di Via Alberton 10/A e di Piazza Mascagni **mantenendo la distanza minima di 1 metro l'uno dall'altro, non sosterranno nell'area parcheggio antistante alla scuola** e raggiungeranno la propria aula utilizzando l'accesso principale e gli ingressi laterali seguendo lo schema proposto. **Tutto il percorso verrà compiuto indossando la mascherina.**



Al suono della campanella di fine lezione, gli studenti usciranno da scuola seguendo il percorso inverso rispetto a quello utilizzando per l'ingresso, raggiungendo, senza sostare nel parcheggio antistante alla scuola, il cancello d'uscita. **Tutto il percorso verrà compiuto indossando la mascherina.**

Durante gli intervalli sarà necessario rispettare alcune semplici regole:

- Di norma si trascorre l'intervallo seduti al proprio posto in aula;
- Sarà consentito **solo a due persone alla volta** (1 maschio e 1 femmina) di alzarsi dal posto, **indossando la mascherina**, e di uscire dall'aula per andare al bar o in bagno;
- l'accesso al bar è consentito solo per il tempo strettamente necessario all'acquisto di cibi e bevande, che andranno poi consumate in classe, alla propria postazione;
- Al bar andrà sempre mantenuto il **distanziamento di 1 metro**;
- **I cibi e le bevande saranno consumati al proprio posto**;
- durante i singoli intervalli, tutte le classi non coinvolte staranno facendo lezione per cui è necessario **limitare il volume per non disturbare gli altri studenti**;

Ingressi in ritardo, uscite anticipate

Data la necessità di prevedere una pluralità di ingressi all'edificio scolastico, diventa imperativa la collaborazione tra scuola e famiglia per garantire la corretta gestione degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate.

Andranno rispettate quindi le indicazioni contenute nella seguente tabella:

Ingresso posticipato / uscita anticipata	Comportamento da seguire
Ingresso in ritardo (es. 8:10)	Si utilizza l'entrata principale della scuola, segnalando ai collaboratori scolastici il motivo del ritardo. Ci si reca, quindi, direttamente in classe senza sostare al bar o nei corridoi
Ingresso posticipato (es. 8:40 anziché 8:00)	Si utilizza l'ingresso assegnato normalmente alla propria classe. Si segnala al docente l'ingresso posticipato
Uscita anticipata (es. 13:20 anziché 14:00)	Si utilizza l'entrata principale della scuola, depositando il libretto per la firma e quindi ci si reca in classe normalmente. Le uscite anticipate comunicate telefonicamente dalla famiglia a scuola verranno direttamente annotate dalla Segreteria sul registro elettronico. L'uscita avviene dall'entrata principale.
Ingressi/Uscite dovute alla non frequenza dell'ora di religione	Si utilizza in ogni caso l'entrata principale.

Didattica in presenza (integrata)

In questo scenario, l'orario di lezione avrà il seguente aspetto.

Primo turno	Secondo turno	Terzo turno	Quarto turno
1° modulo - 08:00 - 08:40			
2° modulo - 08:40 - 09:20	1° modulo - 08:40 - 09:20		
3° modulo - 09:20 - 10:00	2° modulo - 09:20 - 10:00	1° modulo - 09:20 - 10:00	
4° modulo - 10:00 - 10:35			
Intervallo - 10:35 - 10:45	3° modulo - 10:00 - 10:40	2° modulo - 10:00 - 10:40	1° modulo - 10:00 - 10:40
	4° modulo - 10:40 - 11:15		
5° modulo - 10:45 - 11:20		3° modulo - 10:40 - 11:20	2° modulo - 10:40 - 11:20
	Intervallo - 11:15 - 11:25		
		4° modulo - 11:20 - 11:55	
6° modulo - 11:20 - 12:00	5° modulo - 11:25 - 12:00		3° modulo - 11:20 - 12:00
		Intervallo - 11:55 - 12:05	
			4° modulo - 12:00 - 12:35
	6° modulo - 12:00 - 12:40	5° modulo - 12:05 - 12:40	
			Intervallo - 12:35 - 12:45
		6° modulo - 12:40 - 13:20	5° modulo - 12:45 - 13:20
			6° modulo - 13:20 - 14:00

L'organizzazione della didattica in presenza a scuola è la seguente:

- **Orario di ingresso ed uscita scaglionato:** nella formulazione dell'orario di lezione, saranno individuati quattro turni differenziati, a rotazione, che permetteranno di gestire flussi di ingresso di circa 150-200 alunni invece che 1.300.
- **Modulo orario ridotto:** per poter organizzare i quattro turni nella mattinata, tra le ore 8:00 e le ore 14:00, è quindi necessario utilizzare moduli orari di 40 minuti. I venti minuti "persi" saranno destinati alla modalità didattica a distanza, descritta nel capitolo successivo.
- **Metà classe presente:** in questo scenario è prevista la divisione del gruppo in classe in due sottogruppi, che frequentano a settimane alternate le lezioni in presenza. Il gruppo rimasto "a casa" potrà seguire le lezioni in streaming tramite la piattaforma Google Meet.
- **Intervallo dopo il 4° modulo:** lo scaglionamento in ingresso permette di svolgere l'intervallo in quattro turni separati, consentendo agli alunni di beneficiare della necessaria pausa dalle lezioni pur rispettando le misure di distanziamento ed evitando gli assembramenti.

Questa organizzazione dell'orario di lezione riesce a mantenere un certo ordine e ad **evitare la maggior parte delle criticità dovute**, ad esempio, alla contemporaneità tra l'ingresso o l'uscita di un gruppo e l'intervallo di un altro. Purtroppo in due occasioni questo non è possibile (l'intervallo del terzo gruppo coincide con l'uscita del primo e quello del quarto con l'uscita del secondo).

Pertanto, per evitare assembramenti tra chi esce e chi fa l'intervallo, di norma gli alunni rimarranno in aula durante la pausa e sarà consentita l'uscita soltanto a due persone (1 maschio e 1 femmina) alla volta.

Didattica a distanza (integrata)

La didattica digitale integrata servirà come sostegno e approfondimento degli argomenti svolti in classe, nonché come recupero del monte ore che non verrà erogato in presenza, pari a circa il 33% del totale previsto dalla normativa.

Anno di corso	Monte orario complessivo annuale	Monte orario complessivo (173 giorni, modulo orario da 40 minuti)	Frequenza dei due terzi delle lezioni a distanza dovute alla rotazione dei gruppi	Da recuperare a distanza	Impegno settimanale studenti a distanza (n. medio settimane 34,6)
1°	891 h	622,8 h	415,2 h	268,2 h	13h e 46 min
2°	891 h	622,8 h	415,2 h	268,2 h	13h e 46 min
3°	990 h	692 h	460 h e 20 min	528,7 h	15h e 17 min
4°	990 h	692 h	460 h e 20 min	528,7 h	15h e 17 min
5°	990 h	692 h	460 h e 20 min	528,7 h	15h e 17 min

Si cercherà di privilegiare l'autonomia degli studenti nel poter scegliere i tempi di questo tipo di didattica a distanza, in modo da poter coniugare proficuamente gli impegni scolastici ed extra scolastici. Ferma restando l'autonomia didattica di ciascun docente, la didattica digitale integrata seguirà le seguenti indicazioni:

- le lezioni e il materiale didattico assegnati verranno segnalati sul registro elettronico e saranno pubblicati sulla piattaforma utilizzata dalla scuola;
- le lezioni saranno prevalentemente di tipo asincrono, in modo da permettere agli studenti di seguirle nei tempi e nei modi più congeniali al loro stile di apprendimento;
- la durata dei video, di norma, non sarà superiore ai 15-20 minuti;
- le valutazioni eventualmente acquisite tramite la didattica a distanza **saranno di norma di tipo formativo** ma, seppur non assegnando un voto numerico, **concorreranno alla valutazione periodica e finale dello studente;**
- sarà previsto, con cadenza settimanale o bisettimanale, uno sportello online con ogni docente, a cui accedere tramite prenotazione;

Recupero dell'orario per i docenti

Ore settimanali	Ore da recuperare (settimanali)	Ore da recuperare (annuali)
6	2	66
7	2h e 20 min	77
8	2h e 40 min	88
9	3	99
10	3h e 20 min	110
11	3h e 40 min	121
12	4	132
13	4h e 20 min	143
14	4h e 40 min	154
15	5	165
16	5h e 20 min	176
17	5h e 40 min	187
18	6	198
19	6h e 20 min	209
20	6h e 40 min	220
21	7	231
22	7h e 20 min	242
23	7h e 40 min	253
24	8	264

La riduzione della durata dell'unità oraria (art. 28 CCNL 2006-2009) «*ne comporta il recupero prioritariamente in favore dei medesimi alunni nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica. La relativa delibera è assunta dal collegio dei docenti*».

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 30 giugno 2020 ha deliberato per l'a.s. 2020/2021 la riduzione dell'unità oraria a 40 minuti, individuando quelle che saranno le attività didattiche che costituiranno il recupero e che saranno rendicontate con apposita modulistica durante l'anno.

In particolare le attività didattiche di recupero saranno costituite da:

- progettazione di unità didattiche asincrone svolta a livello di dipartimento (unità disciplinari) e di Consiglio di Classe (interdisciplinari)
- produzione del materiale didattico (audio, video, slide, ecc.) e delle lezioni (asincrone, sincrone)
- attività di tutoraggio a distanza per piccoli gruppi (sportelli online)

Colloqui scuola – famiglia

Nell'ottica di evitare assembramenti a scuola, offrendo allo stesso tempo il miglior servizio possibile alle famiglie, la comunicazione scuola – famiglia avverrà tramite email e videochiamate su Google Meet.

La procedura sarà la seguente:

- I genitori potranno contattare i singoli insegnanti utilizzando l'email istituzionale fornita ai singoli docenti (cognomedocente.nomedocente@lsgramsci.edu.it) e richiedere informazioni in merito alla situazione didattico-disciplinare dei propri figli;
- i docenti avranno cura di controllare frequentemente le email e rispondere sollecitamente alle comunicazioni dei genitori;
- qualora vi sia la necessità, genitori e docenti possono organizzare una videochiamata online utilizzando gli strumenti forniti dalla piattaforma in uso presso la scuola.

Ingresso dei genitori a scuola

Qualora i genitori abbiano necessità di venire a scuola per ritirare o consegnare dei documenti in segreteria scolastica o un qualsiasi altro impegno che richieda la loro presenza fisica all'interno dell'istituto, dovranno prima telefonare a scuola per fissare un appuntamento.

Nel caso in cui debbano venire a prendere la loro figlia / il loro figlio a scuola per un'uscita anticipata, la comunicazione avverrà contestualmente alla richiesta d'uscita.

Regolamento d'istituto

L'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2 ha richiesto un aggiornamento del Regolamento d'Istituto che, quindi, è stato integrato con un apposito addendum che contiene tutte le disposizioni da seguire per il ritorno a scuola in sicurezza, così come indicato dalla normativa nazionale e regionale.

Circolazione del virus (Alto rischio contagio – Lock down)

Questo scenario prevede una situazione di trasmissibilità sostenuta e diffusa con rischi di tenuta del sistema sanitario e valori regionali sistematicamente compresi tra 1,25 e 1,5". Ovvero una seconda ondata di Covid-19, con un gran numero di malati che arrivano in ospedale in condizioni gravi e necessitano di cure particolari o ricoveri in terapia intensiva, come è successo nei tempi più critici della pandemia.

In uno scenario del genere, che richiama quanto avvenuto tra la fine di febbraio e lo scorso marzo, diventa ovviamente impossibile assicurare il servizio scolastico in presenza e, pertanto, verrà nuovamente attivata la didattica a distanza (Dad) con modalità simili, ma riviste e corrette, a quelle della scorsa primavera.

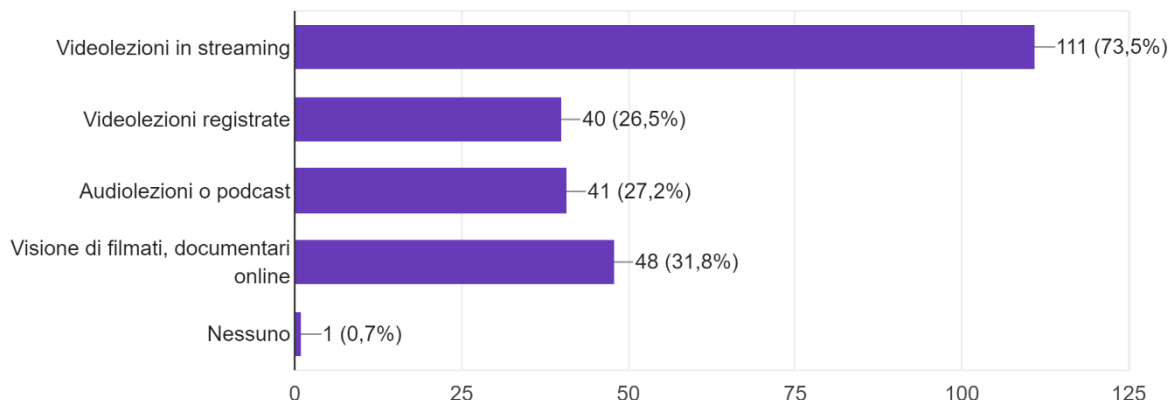
Risultati del monitoraggio sulla didattica a distanza

Il monitoraggio della didattica a distanza effettuato lo scorso giugno ci ha consentito di trarre importanti indicazioni su come proporla sia in forma integrata, sia come *extrema ratio* in caso di nuova chiusura delle scuole.

Innanzitutto si segnala una preferenza per le lezioni di tipo sincrono che permettono agli studenti una certa interazione con gli insegnanti, anche se mediata dalla piattaforma utilizzata. Le stesse Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata vanno in questa direzione e prevedono, per le scuole secondarie di II grado, un **monte ore minimo di lezioni sincrone di 20 ore settimanali**.

Quali mezzi sono stati secondo te più utili?

151 risposte

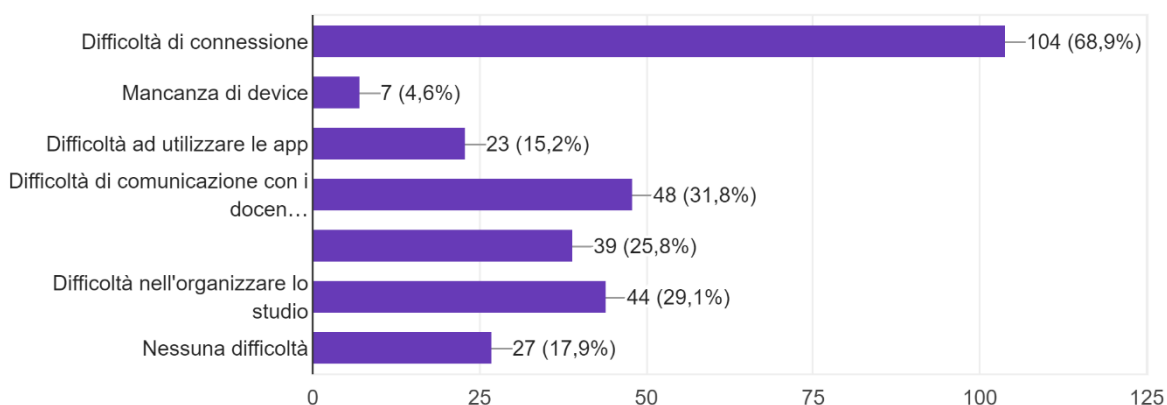


Le difficoltà segnalate dagli studenti sono sostanzialmente di tre tipi:

- difficoltà di tipo tecnico (connessione internet insufficiente, mancanza di device adeguato)
- difficoltà di tipo organizzativo (difficoltà nell'organizzare il proprio studio in modo autonomo)
- difficoltà di tipo sociale (mancanza di comunicazione con i docenti e di collaborazione con i propri compagni)

Quali difficoltà hai incontrato? (ammesse più risposte)

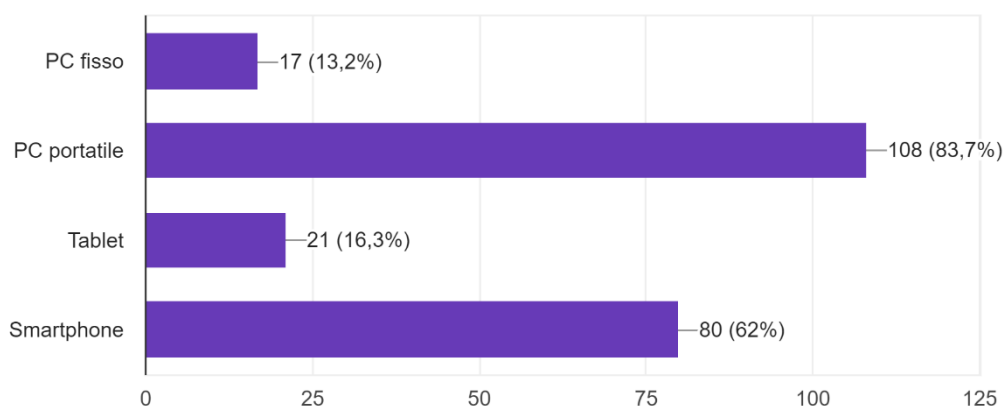
151 risposte



Le risposte dei questionari somministrati ai genitori presentano in linea con quelle dei figli e indicano un possibile problema da risolvere in caso di nuova chiusura. Infatti, moltissimi alunni sono stati costretti a utilizzare lo smartphone per seguire le lezioni a distanza.

Quali dispositivi e strumenti suo/a figlio/a ha utilizzato nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza? (anche più risposte)

129 risposte



Il questionario somministrato agli insegnanti, soprattutto nella parte riservata alle osservazioni libere, ha evidenziato come, per il corpo docente, **uno dei problemi principali della didattica a distanza sia la valutazione degli apprendimenti degli studenti.**

Misure organizzative per la didattica digitale integrata

Nel formulare il Piano per la DAD 2020/21, da mettere in campo in caso di nuovo lock down, si è pertanto tenuto conto delle indicazioni fornite dai questionari di monitoraggio.

Orario

Le linee guida ministeriali hanno previsto, per la scuola secondaria di II grado, un orario minimo di 20 ore settimanali, equivalenti a 4 ore al giorno dal lunedì al venerdì, di **lezioni di tipo sincrono**. Queste lezioni verranno tenute su Google Meet, con modalità simili a quelle utilizzate durante il lock down.

L'adozione di moduli da 40 minuti permette di concentrare i sei moduli "ordinari" in cinque ore effettive, con una pausa di 10 minuti tra un modulo e l'altro, per consentire a docenti e studenti di non rimanere troppo tempo fissi davanti al monitor e avere il tempo per chiudere una stanza virtuale e collegarsi alla successiva.

La scansione oraria sarà la seguente, in contemporanea per tutte le classi:

Orario	Lezione
08:00 - 08:40	1° modulo
08:40 - 08:50	Intervallo
08:50 - 09:30	2° modulo
09:30 - 09:40	Intervallo
09:40 - 10:20	3° modulo
10:20 - 10:30	Intervallo
10:30 - 11:10	4° modulo
11:10 - 11:20	Intervallo
11:20 - 12:00	5° modulo
12:00 - 12:10	Intervallo
12:10 - 12:50	6° modulo

Le lezioni sincrone saranno integrate da attività asincrone che serviranno come sostegno e approfondimento degli argomenti svolti, nonché come recupero del monte ore che non verrà erogato in modalità sincrona, pari a circa il 33% del totale previsto dalla normativa.

Anno di corso	Monte orario complessivo annuale	Monte orario complessivo (173 giorni, modulo orario da 40 minuti)	Da recuperare con didattica asincrona	Impegno settimanale studenti didattica asincrona (n. medio settimane 34,6)
1°	891 h	622,8 h	268,2 h	7h e 46 min
2°	891 h	622,8 h	268,2 h	7h e 46 min
3°	990 h	692 h	297 h	8h e 37 min
4°	990 h	692 h	297 h	8h e 37 min
5°	990 h	692 h	297 h	8h e 37 min

Si cercherà di privilegiare l'autonomia degli studenti nel poter scegliere i tempi di questo tipo di didattica a distanza, in modo da poter coniugare proficuamente gli impegni scolastici ed extra scolastici. Ferma restando l'autonomia didattica di ciascun docente, la didattica digitale integrata seguirà le seguenti indicazioni:

- le lezioni e il materiale didattico assegnati verranno segnalati sul registro elettronico e saranno pubblicati sulla piattaforma utilizzata dalla scuola;
- le lezioni saranno di tipo sincrono e asincrono, così come previsto dalla normativa e cercheranno di lavorare in simbiosi per agli studenti di fruirle nei tempi e nei modi più congeniali al loro stile di apprendimento;
- la durata dei video asincroni, di norma, non sarà superiore ai 15-20 minuti;
- le valutazioni eventualmente acquisite tramite la didattica a distanza **saranno di norma di tipo formativo** ma, seppur non assegnando un voto numerico, **concorreranno alla valutazione periodica e finale dello studente**;
- sarà previsto, con cadenza settimanale o bisettimanale, uno sportello online con ogni docente, a cui accedere tramite prenotazione;

Valutazione della didattica digitale integrata

La valutazione è responsabilità del docente, nella sua dimensione individuale e collegiale quindi questo documento traccia solo delle linee di indirizzo, che dovranno poi essere elaborate e condivise dal Collegio dei Docenti, nella sua articolazione dei Dipartimenti, e dai singoli Insegnanti.

Nella valutazione della didattica digitale integrata si suggerisce, pertanto di:

- legare il più possibile lo strumento di valutazione alle competenze: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa;
- Tener conto dei processi di autovalutazione dello studente e di autobiografia cognitiva.

Il numero e la tipologia di verifiche saranno stabiliti, per ogni disciplina, dal dipartimento di riferimento.

Si suggeriscono alcuni esempi di verifiche orali e scritte che si possono svolgere a distanza:

Orale

- a) predisposizione di una mappa concettuale su di un argomento indicato dal docente. L'alunno la illustra durante una video lezione (si possono prevedere anche lavori di gruppo);
- b) debate (dibattito/confronto): il docente indica l'argomento (che ha trattato), gli alunni divisi in due gruppi preparano la propria linea argomentativa e poi danno vita al dibattito;
- c) richiesta di lettura, analisi e interpretazione di un testo o problemi di carattere scientifico.

Scritto (anche valido ai fini dell'orale)

- a) consegna di compiti/ lavori da svolgere a casa;
- b) svolgimento di prove in streaming;
- c) presentazione di un lavoro svolto a casa anche in gruppo (sempre collaborando a distanza).

Nella didattica a distanza il presupposto necessario per lo svolgimento delle prove è il crearsi di un rapporto di fiducia ed è importante che lo studente abbia un riscontro del proprio processo di apprendimento. Ovviamente alcuni studenti potrebbero non rispettare il patto di fiducia, ma in questo particolare momento, difficile per tutti, è importante fare in modo che gli studenti vivano in modo sereno la didattica a distanza, vedendo nella scuola un punto di riferimento. In questo momento è necessario che la scuola continui a promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

I lavori saranno consegnati tramite la piattaforma di Istituto o l'indirizzo di posta istituzionale.

Criteri di valutazione

È necessario approdare alla valutazione autentica: valutare cioè come l'alunno utilizza quello che sa per svolgere un compito, la sua capacità orientativa e innovativa dell'alunno.

Si consiglia di trascrivere sul registro tutti i voti, anche quelli insufficienti per fornire al ragazzo e alle famiglie la visione del processo di apprendimento, tuttavia si ricorda che lo scopo di una valutazione negativa è segnalare all'alunno quali sono gli aspetti su cui deve migliorare, per cui si suggerisce sempre di tenere in considerazione il percorso e non utilizzare una media aritmetica dei voti per calcolare la valutazione finale.

L'alunno deve poter attuare un processo di metacognizione, quindi il giudizio della prova deve indicare quali obiettivi sono stati raggiunti e a quale livello. È necessario inoltre attuare delle strategie per il recupero delle carenze e/o per la valorizzazione delle eccellenze.

Calendarizzazione delle verifiche

È consigliabile che i docenti dei consigli di classe si organizzino in modo da distribuire in modo equilibrato le verifiche.

Proposte per una valutazione

Bisogna essere consapevoli delle difficoltà incontrate dai ragazzi, quindi è necessario creare una situazione di incoraggiamento che giovi a tutti (docenti e studenti) e, in tema di valutazione, bisogna essere trasparenti con genitori e alunni indicando cosa cambia e come cambia.

Nella DDI il percorso di apprendimento è affidato allo studente più di quanto non avvenga nella didattica in presenza: deve essere in grado di organizzare il proprio tempo, deve avere senso di responsabilità, conoscere ed applicare strategie di apprendimento efficaci. Per questo è importante guidare l'alunno ad autovalutarsi, ecco perché è necessario incoraggiare e dare fiducia. La valutazione quindi non deve essere riferita solo ai contenuti, ma deve osservare tutti gli elementi e le competenze che sono necessarie alla crescita della persona.

Nel valutare bisogna:

- a) selezionare gli obiettivi e gli indicatori;
- b) guidare l'alunno ad essere capace di autovalutarsi riflettendo efficacemente sul proprio lavoro;
- c) tener conto del processo, valorizzando i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- d) incoraggiare la capacità di autocorrezione. Questo significa valutare il percorso complessivo, non i singoli episodi;
- e) È necessario verificare puntualmente che gli alunni siano attivi, che non cadano nella noia, fornendo loro dei rinforzi positivi rispetto a quello che stanno facendo.

Importante appare la **registrazione** (non voti) in itinere di elementi che concorreranno poi alla valutazione finale. Tra gli elementi da registrare:

- a) la presenza alle lezioni di didattica a distanza;
- b) le osservazioni che l'alunno fa.

Compilazione periodica della griglia di rilevazione.

Anche nella DAD e/ o nelle DDI si può ottenere una valutazione attendibile

- a) aumentando il numero di prestazioni valutabili;
- b) integrando la valutazione formativa con quella sommativa;
- c) proponendo compiti volti a testare le competenze che richiedono risposte che non possono essere copiate o reperite in internet;
- d) formulare richieste che richiedano collegamenti, ragionamento, riflessioni personali.